

MINISTERO DEI BENI E DELLE
ATTIVITA' CULTURALI
E DEL TURISMO

UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DI PARMA

Soprintendenza
Archeologia della Lombardia
Soprintendenza
Archeologia dell'Emilia Romagna

Dipartimento di Fisica e
Scienze della Terra
"Macedonio Melloni"

**CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CONDIVISO
"DEFINIZIONE DI GRUPPI PRODUTTIVI DELLE CERAMICHE A PARETI SOTTILI
PADANE TRAMITE CAMPAGNE DI ANALISI ARCHEOMETRICHE"**

TRA

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna, sede di Parma, Palazzo della Pilotta, piazza della Pilotta, codice fiscale 80076750373, rappresentata dal Soprintendente dott. Luigi Malnati, nato a Bergamo il 10/03/1953

Soprintendenza per Archeologia della Lombardia, con sede legale in Milano, via De Amicis 11, codice fiscale 80129030153, rappresentata dal Soprintendente dott. Filippo Maria Gambari, nato a Milano il 12/11/1954
(di seguito denominate Soprintendenze)

E

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA (di seguito denominata Università) con sede a Parma, Strada Dell'Università, 12, codice fiscale e p. iva 00308780345, rappresentata dal Rettore prof. Loris Borghi, operante ai fini del presente atto tramite il Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra "Macedonio Melloni" con sede a Parma, in Parco Area delle Scienze, 7/A e 157/A.

VISTO

- l'art. 4 dell'Accordo di Programma del 29/1/1992 tra MURST e MIBAC che prevede la possibilità di stipulare speciali convenzioni e incentivazioni, anche finanziarie, per attività di ricerca su progetti di interesse comune
- l'art. 119 del D. Lgs. 42/2004, "*Diffusione della conoscenza del patrimonio culturale nelle scuole*"

Tutto ciò premesso si stipula la seguente convenzione.

Articolo 1- Finalità e oggetto dell'accordo

Le Soprintendenze e l'Università convengono di stabilire un rapporto di collaborazione scientifica relativa al progetto condiviso **“Definizione di gruppi produttivi delle ceramiche a pareti sottili padane tramite campagne di analisi archeometriche”**.

Il progetto avrà un'impostazione di studio preliminare e di fattibilità, prevedendo una prima fase esplorativa soltanto relativa a due fornaci di epoca romana e si svilupperà seguendo il percorso di seguito descritto:

- selezione di campioni (circa una ventina per fornace) di recipienti della medesima tipologia in ceramica a pareti sottili provenienti dalla fornace di via Platina a Cremona e dall'impianto di Pedrignano-Ca'Rota a Parma.

- confronto tra la composizione dei corpi ceramici prelevati tramite analisi archeometriche non distruttive e/o microinvasive, tali da non pregiudicare la significatività dei reperti. Nella fattispecie: microscopia ottica in luce riflessa su *cross sections* e in luce trasmessa su sezione sottile, diffrattometria, microscopia elettronica a scansione e microanalisi, analisi di alcune caratteristiche fisiche, fra cui la porosimetria e le analisi termiche differenziali.

Lo scopo dell'indagine è di riconoscere eventuali caratteristiche peculiari della produzione a nord e a sud del Po, verificando la possibilità di distinguere le due fornaci sulla base delle materie prime impiegate ed eventualmente della tipologia di lavorazione applicata.

- sintesi e discussione dei dati ottenuti mediante l'elaborazione di tesi di laurea magistrale.

A fronte di un esito positivo di questo studio preliminare, potrà essere prevista una seconda fase con l'estensione della ricerca ad altri impianti di recente scoperta in entrambe le aree considerate.

Articolo 2- Responsabili scientifici

La Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna indica quale responsabile la dott. ssa Manuela Catarsi, funzionaria incaricata della tutela della provincia di Parma.

La Soprintendenza Archeologia della Lombardia indica quale responsabile la dott. ssa Nicoletta Cecchini, funzionaria incaricata della tutela della provincia di Cremona.

L'Università degli Studi di Parma indica quale proprio responsabile il prof. Sandro Meli, del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra “Macedonio Melloni”.

Articolo 3- Strutture, attrezzature e risorse messe a disposizione per la ricerca

Ai fini dello svolgimento del progetto, le Soprintendenze metteranno a disposizione il materiale ceramico proveniente dagli scavi della fornace di via Platina a Cremona e di Pedrignano-Ca'Rota a Parma; inoltre sarà consentito l'accesso alla documentazione di scavo per eventuali verifiche o approfondimenti. I responsabili scientifici delle Soprintendenze saranno disponibili per il controllo della parte archeologica degli elaborati.

Il Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra "Macedonio Melloni" metterà a disposizione personale e attrezzature per effettuare le analisi.

Articolo 4- Regime dei risultati della collaborazione scientifica e loro verifica

Fermo restando il diritto morale di autore o inventore, i risultati della ricerca resteranno proprietà comune delle parti, con l'obbligo di citare, nelle eventuali pubblicazioni o presentazioni del lavoro, la collaborazione tra Soprintendenze e Università da cui il lavoro è nato.

La pubblicazione delle ricerche, di norma, sarà a titolo congiunto; le eventuali iniziative collegate, quali seminari, pubblicazioni e comunicazioni a convegni saranno concordate tra le Soprintendenze e l'Università.

I risultati non potranno essere citati a scopi pubblicitari; ogni attività promozionale andrà concordata tra le parti.

Articolo 5- Oneri connessi all'attuazione della convenzione

La presente convenzione non comporta alcun onere aggiuntivo per i contraenti ed esclude reciprocamente le parti da obblighi economici assunti singolarmente con terzi, esterni alla presente convenzione.

Articolo 6- Copertura assicurativa

L'Università garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile del proprio personale e degli studenti, laureandi, specializzandi, dottorandi che potrebbero frequentare i locali e i laboratori della Soprintendenza per lo svolgimento delle tesi.

Le Soprintendenze garantiscono che ci sia analoga copertura, come da contratto, per i propri dipendenti e collaboratori impegnati nello svolgimento delle attività connesse con la presente convenzione.

Articolo 7- Durata della convenzione

La presente convenzione entrerà in vigore dalla data della stipulazione e avrà durata di anni 1, con possibilità di rinnovo sulla base di un accordo scritto e approvato dalle parti.

Articolo 8- Recesso e risoluzione della convenzione

Le parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dalla presente convenzione; il recesso dovrà essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare con un preavviso di almeno due mesi all'altra parte mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Il recesso non ha effetto che per l'avvenire e non incide sulla parte di convenzione già eseguita.

Articolo 9- Trattamento dei dati personali

Le parti si prestano reciproco assenso, ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, al trattamento, alla conservazione e alla comunicazione dei rispettivi dati.

Articolo 10- Registrazione e spese

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art.10 della parte seconda della tariffa del D.P.R. 26 aprile 1986 n.131. La presente convenzione è esente da bollo ai sensi dell'art. 25, tabella B, allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

Articolo 11- Controversie

Le parti stabiliscono di dirimere amichevolmente ogni controversia che possa nascere dall'interpretazione ed esecuzione della presente convenzione e nel caso in cui ciò non sia possibile, la competenza esclusiva sarà del Foro di Parma.

Articolo 12

La presente convenzione è redatta in sei originali, due per la Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna, due per la Soprintendenza Archeologia della Lombardia, due per l'Università degli Studi di Parma.

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
E DEL TURISMO

Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna
Il Soprintendente dott. Luigi Malnati

[firma digitale]

Soprintendenza Archeologia della Lombardia
Il Soprintendente dott. Filippo Maria Gambari

[firma digitale]

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

Il Rettore prof. Loris Borghi

[firma digitale]